

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Doppio spettacolo a Parabiago: sul palco le comari in vardetta e il percorso intimo di Carla Baffi

Redazione · Wednesday, November 10th, 2021

La Compagnia dei Barbaridicoli varca il Tirreno e sbarca a Parabiago. In programma per domenica 14 novembre, all'interno di una tournée teatrale che prevede una tappa anche in Svizzera, due spettacoli in uno: dalle 16.30 nella biblioteca civica in via Brisa apriranno lo spettacolo le protagoniste di **“Comare Vardetta & Co”**, che «vedrà all'opera la figura tipica e identitaria della comare sarda – spiega il regista della Compagnia Tino Belloni -. La **tipica donna anziana e spesso vedova, spiccatamente curiosa e spesso impicciona, assai chiacchierona, spesso petulante**, che sa tutto di tutti e, se non lo sa, tutto deve sapere, in modo che non gli manchino gli argomenti per le conversazioni successive. Nel loro tipico e antiquato costume in isciallu, muccadore e vardetta (scialle, fazzoletto e gonna), con le loro spesso strambe storie personali, le chiosose comari si presentano inizialmente in forma mimetica o invisibile, per poi **intercettare con sketch, gag e battute a soggetto gli occasionali spettatori**, che sollecitati al dialogo vengono progressivamente trasformati in spett-attori, e resi compartecipi e co-protagonisti della performance».

Lo spettacolo con al centro le comari servirà come introduzione a quello successivo, che al contrario del primo mette fine al chiososo trambusto creato dalle comari e pone lo spettatore di fronte al **percorso autobiografico di Carla Baffi, fino a quattro anni fa Enzo Giagoni**, 30 anni di onorato servizio nel corpo di Polizia, una figlia di 30 anni, quattro donne importanti nella sua vita e un matrimonio durato 24 anni. Alle spalle un evento tragico e doloroso che lo ha visto tra gli incolpevoli protagonisti dell'alluvione causata dal Ciclone Cleopatra nel 2013, a cui è drammaticamente sopravvissuto ma che gli strappò dalle mani la figlioletta Morgana, di soli 2 anni, insieme alla sua nuova compagna Patrizia, inghiottite maledettamente in un fiume di acqua e fango.

«**Carla racconterà agli amici di Parabiago il suo percorso personale, intimo** – spiega ancora Tino Belloni -, che lo sta portando a essere ciò che si sentiva da sempre e che per convenzioni sociali e timore ha sempre nascosto: una donna imprigionata in un corpo che non era suo, costretta continuamente a negare e uccidere se stessa, per non dispiacere agli altri, per la paura del loro rifiuto e del loro abbandono».

This entry was posted on Wednesday, November 10th, 2021 at 12:51 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.